

Cambiamento nel team degli avvocati difensori per il delitto di Carnevale

Mentre si attende che siano designati giudice e data del processo, l'avvocato Yasar Ravi assume, succedendo al collega Carlo Borradori, il patrocinio del 19.enne Marko Tomic, accusato di omicidio intenzionale e pornografia

Se tutto andrà come previsto, dovrebbero essere noti entro Natale la data del processo e il nome del giudice che presiederà la Corte chiamata a pronunciarsi sul delitto Tamagnì. Secondo la legge, infatti, possono trascorrere al massimo sessanta giorni fra la firma di un atto d'accusa (la procuratrice pubblica Rosa Item lo aveva sottoscritto lo scorso 22 ottobre) e la decisione sul giorno d'inizio dei dibattimenti. Va comunque detto che vi è pure la possibilità di prevedere una proroga, anche se è poco probabile che nel caso specifico si opti per tale ipotesi. Intanto ci si interroga sul nome del giudice che presiederà il processo per la morte del 22.enne di Gordola Damiano Tamagnì, avvenuta a Locarno nella notte fra il primo e il 2 febbraio scorsi. Fra i candidati più «gettonati», la presidente del Tribunale penale cantonale, Agnese Balestra-Bianchi, seguita dal vice presidente, Mauro Ermani.

E a proposito di nomi, è recentissimo anche un cambiamento fra quelli dei legali che compongono il team della difesa. Il patrocinio di uno dei tre maggiorenni in carcere, il 19.enne Marko Tomic, è infatti passato dall'avvocato Carlo Borradori all'avvocato **Yasar Ravi**. Quest'ultimo ha confermato al CdT di aver accettato il mandato e di aver già incontrato il proprio tutelato, preferendo però non commentare la posizione di Tomic, accusato, lo ricordiamo, di omicidio intenzionale e pornografia. La difesa degli altri due giovani, Ivica Grgic (che deve rispondere per i reati di omicidio intenzionale e contravvenzione alla Legge federale sugli stupefacenti) e Ivan Jurkic (aggressione e contravvenzione alla Legge sugli stupefacenti), resta nelle mani degli avvocati Luca Marcellini e Francesca Perucchi, mentre il minore, renne coinvolto nella vicenda è difeso dall'avvocato Ignazio Maria Clemente. **b.g.i.**

Una questione di lettere

Ultime schermaglie cittadine della «Polcomnovela»

Mentre il sindaco Carla Speziali, capo dicastero Sicurezza, conferma la decisione di «liberare» il comandante Ronchetti alla fine del mese, quest'ultimo replica sostenendo che una tale decisione non è stata concordata

Sarà oggi nelle mani del comandante della Polizia comunale di Locarno, **Andrea Ronchetti**, la lettera con la quale il Municipio cittadino formalizza la decisione di «liberare» quest'ultimo dal proprio impegno alla fine del mese, dopo che lo stesso Ronchetti, lo scorso 31 ottobre, aveva inoltrato le dimissioni. A confermare al CdT l'avvenuta spedizione della missiva, il sindaco di Locarno, **Carla Speziali**. La stessa responsabile del Dicastero sicurezza ha pure confermato quanto pubblicato ieri dal nostro giornale sui prossimi sviluppi riguardanti la conduzione del corpo cittadino: partenza di Andrea Ronchetti a fine mese, passaggio di consegne ad interim all'ufficiale più alto in grado, Marco Hefti, per il mese di dicembre e avvicendamento di quest'ultimo con Silvano Stern, nuovo vice comandante, a partire dal primo gennaio. Tutto chiaro, dunque? Non stan-

do alla presa di posizione diffusa ieri dall'attuale comandante della Polcomunale proprio in seguito all'articolo pubblicato dal nostro giornale. «In merito alla mia situazione - si leggeva nella nota firmata da Ronchetti - comunico che in data 31 ottobre 2008 ho inoltrato al Municipio di Locarno le mie dimissioni. Nelle stesse ho dichiarato la mia disponibilità a discutere e concordare modalità e termini di fine attività. Ad oggi una decisione in tal senso non è ancora stata né discussa, né concordata. In assenza di una decisione formale, la mia attività continuerà sino al termine previsto dal Regolamento organico dei dipendenti». Ronchetti resterà dunque al suo posto fino al prossimo mese di aprile? «Assolutamente no - risponde il sindaco Speziali, dando la sua versione «cronologica» dei fatti -. Una volta preso atto delle dimissioni del comandante, abbiamo stabilito che, consi-



CONFERME Il Municipio ufficializza la sua decisione. (Crinari)

derando vacanze e ore supplementari, avrebbe potuto essere esonerato dal suo impegno già alla fine di novembre, pur continuando a percepire lo stipendio fino alla fine dei sei mesi del periodo di disdetta». Una soluzione, aggiunge il sindaco, discussa dal Municipio e poi illustrata verbalmente al diretto interessato. «Martedì poi - prosegue Carla Speziali - l'Esecutivo ha preso atto del fatto che la soluzione era

stata sottoposta a Ronchetti e ha deciso per l'invio della lettera ufficiale». Missiva che, come detto, è partita ieri da Palazzo Marcacci e che, molto probabilmente, giungerà oggi nelle mani di Ronchetti. È dunque corretto che, come quest'ultimo sosteneva nella presa di posizione di ieri, al momento della pubblicazione dell'articolo del CdT non era ancora in possesso di una decisione formale, nero su bianco. Ed è probabilmente stata anche una certa (comprensibile) amarezza per aver visto pubblicata sulla stampa la decisione municipale prima di averne avuto personalmente notizia a spingere il comandante a diffondere la presa di posizione. Questione di tempistica, insomma, e di lettere ufficiali. «Per noi - conclude il sindaco - la prassi adottata è stata corretta. E nella lettera spedita ieri ci dichiariamo pure disponibili a concordare un eventuale svincolo anticipato dagli obblighi contrattuali nel caso in cui Andrea Ronchetti dovesse manifestare tale esigenza per delle nuove prospettive professionali». Ora non resta che attendere se vi saranno ulteriori sviluppi nella «Polcomnovela» locarnese. **b.g.i.**

«Mentoring», inaugurata ieri la sede

Vi fanno capo attualmente una quindicina di giovani e otto «mentori»



AUTO AI GIOVANI In sede, da sin., Ilario Lodi, Carla Zanolì, Fulvio Vanossi, Letizia Cavalli, Giacomo Petrucelli e Rosanna Cavalli. (Crinari)

È stata inaugurata ieri pomeriggio in piazzetta Remo Rossi, per la precisione al 3. piano delle ex scuole di piazza Castello, la sede del Progetto pilota «Mentoring», che il Cantone sta sperimentando nel Locarnese in collaborazione con la Pro Juventute e la Città. L'iniziativa ha preso il via con una quindicina di giovani con difficoltà d'inserimento nel contesto sociale, seguiti da otto «mentori»: e presto questi ultimi saliranno a 12. L'attività è in corso già da alcuni mesi, ma la giornata inaugurale è stata fatta coincidere con la Giornata internazionale dei diritti dei bambini e dei giovani. Il progetto viene seguito da aprile dal coordinatore incaricato da Pro Juventute Furio Vanossi, che si avvale della collaborazione a

tempo parziale del nuovo operatore sociale di Locarno Alex Rodriguez. Il progetto «Mentoring» - che prende spunto dalle positive esperienze fatte nei Cantoni di Neuchâtel e Argovia, dal Soccorso operaio svizzero per i richiedenti l'asilo in Ticino e anche all'estero - avrà una durata iniziale di due anni, rinnovabili. I «mentori» avranno il compito di seguire e consigliare giovani fra i 15 e i 22 anni (eccezionalmente fino a 25) alle prese con situa-

zioni di esclusione socio-occupazionale o formativa, ma comunque motivati a inserirsi nella società. A livello finanziario sarà sostenuto tramite la quota parte cantonale sui proventi della vendita dell'oro in eccedenza della Banca nazionale svizzera. Ieri sono intervenuti Ilario Lodi, direttore cantonale di Pro Juventute, che ha evidenziato l'impegno richiesto al coordinatore, e la municipale Tamara Magrini, che ha evidenziato come il progetto stia andando bene e potrà dunque essere «esportato» in altre località.

SOLIDARIETÀ



Grande successo per la Ministra della solidarietà servita ieri sotto i portici di Piazza Grande, davanti al ristorante Svizzero: oltre 220 le porzioni servite, contro le circa 200 dello scorso anno. Un risultato cui ha certo contribuito anche la presenza di Caroline Roth e di alcuni noti sportivi. (foto Alessandro Crinari)

BREVI

- FAMIGLIE MONOPARENTALI** L'associazione ricorda ai soci e simpatizzanti che domani, sabato, dalle 18 alle 22, si terrà al Centro scolastico di Cugnasco la cena sociale con tombola per i bambini. C'è ancora qualche posto a disposizione: annunciarsi al più presto allo 091.859.05.45.
- CIRCOLO CARLO VANZA** La sede in via Castelrotto 18 ospiterà domani, sabato, alle 17, un incontro sul movimento anarchico in Svizzera. La LAW - Libertaire Aktion Winterthur, gruppo attivo nella regione di Zurigo, presenterà la propria storia, le attività e i progetti futuri. Seguiranno discussione e aperitivo.
- SCUOLA STEINER** Nella sede in via Varenna 71 si terrà domani, sabato (10-21), e domenica (11-17) il tradizionale «Bazar d'Avvento» con mercatino, attività di intrattenimento per i bambini, ristorazione (oltre alla caffetteria ci saranno le invenzioni culinarie biologiche del «Guardiano del Farro») e aperitivo musicale notturno domani dalle 17 alle 21.

NOTIZIE FLASH

MINUSIO È morto l'ex municipale Leonello Martinoni

Cordoglio a Minusio per la scomparsa - avvenuta mercoledì, alla vigilia del 93. compleanno - di Leonello Martinoni, consigliere comunale dal 1940 al '43 e municipale dal '43 al '68 per l'allora Partito conservatore democratico, di cui fu presiden-

te comunale dal 1947 al '58. Attivo professionalmente per 40 anni quale funzionario del Registro fondiario, ha fatto pure parte di parecchie Commissioni comunali, di Delegazioni consortili e di associazioni; è stato inoltre presidente del Consiglio parrocchiale, guardiano della riva per conto del Patriziato, membro della Commissione paritetica della riva del lago e per quasi 30 anni controllatore per la Regia federale degli alcool. Martinoni lascia tre figli: Lucia, Bruno e Milena. I funerali verranno celebrati domani, sabato, alle 14, nella cappella del cimitero di Minusio.

VERSCIO Organo e gong in concerto domenica

La chiesa parrocchiale di Verscio ospiterà domenica 23 alle 17 il 3. e ultimo concerto della rassegna «Organo e... strumenti di tempi e luoghi lontani e vicini». Raffaella Raschetti eseguirà all'organo musiche del repertorio tardo-barocco tedesco e inglese (con pagine di Bach, Krebs, Alcock e Battishill) e del repertorio romantico (Boëllmann, Rheinberger e Mendelssohn). Nel momento centrale Peter Treichler proporrà un raro e affascinante concerto di gong: l'introduzione, con flauto

e campane tibetane, sarà accompagnata da Cristina Pacciarini. L'entrata è libera. La rassegna è organizzata da Tino Previtali (091/796.19.04, tinoprevitali@softdive.ch) con la consulenza del mo. Giovanni Galfetti; sponsor è la Banca Raiffeisen Centovalli Pedemonte Onsernone, col sostegno della Commissione culturale del Municipio di Verscio, la Pro Centovalli e Pedemonte, l'Associazione Amici delle Tre Terre di Pedemonte e il Consiglio parrocchiale di Verscio. Info da Peter Treichler (091/752.19.80, www.spazio-sonoro.ch, info@spazio-sonoro.ch).

MAGADINO La Vos da Locarno canta per l'Argentina

Musica ticinese a favore dell'Argentina, domenica 23 alle 17, nella chiesa parrocchiale di Magadino. La Vos da Locarno diretta da Giovanni Galfetti terrà infatti un concerto di beneficenza in favore delle attività dell'Associazione Ines (www.associazioneines.ch), impegnata nel finanziamento di progetti di aiuto allo sviluppo nella città di Merlo. L'Associazione ha appena compiuto tre anni, durante i quali è cresciuta in grandezza e in esperienza. Lo ha confermato il viaggio effettuato que-

st'estate da alcuni soci, che hanno incontrato i responsabili locali dei progetti di sostegno alla popolazione più povera. Quello finora principale consiste in un servizio di assistenza psico-pedagogica nella scuola elementare del quartiere più povero; l'altro grande obiettivo è l'acquisto di una sede per le attività del Centro comunitario Madre Teresa, che offre ai meno abbienti prestazioni mediche, psicologiche e pedagogiche a prezzi ridotti. All'organo di Magadino, domenica, Giovanni Galfetti ed Enrico Gianella; solista Elena Reveland. L'entrata sarà libera, le offerte gradite.

Regalano 68 miliardi all'UBS e non ne trovano 0,8 per l'AVS?



Il 30 novembre Sì all'iniziativa per un'età di pensionamento flessibile a partire da 62 anni

Comitato d'iniziativa, CP 5650, 6901 Lugano